

NATALE del SIGNORE

Messa della Notte

Giovedì 25 dicembre 2025 - Anno A

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

GLORIOUS KINGDOM

Virgin Mary had a baby boy, Virgin Mary had a baby boy, Virgin Mary had a baby boy, and they say that His name was Jesus.

He came from the glory. He came from the glorious Kingdom. He came from the glory. He came from the glorious Kingdom. Oh, yes, believe us. Oh, yes, believe us. Oh, yes, believe us. He came from the glorious Kingdom.

Was born in a town called Bethlehem, was born in a town called Bethlehem, was born in a town called Bethlehem, and they say that His name was Jesus.

Sent to us from our Lord above, sent to us from our Lord above, sent to us from our Lord above, and they say that His name was Jesus.

Traduzione conoscitiva

La Vergine Maria ha avuto un bambino, la Vergine Maria ha avuto un bambino, la Vergine Maria ha avuto un bambino, e dicono che il Suo nome sia Gesù.

È venuto dalla Gloria, è venuto dal regno glorioso. È venuto dalla Gloria, è venuto dal Regno glorioso. Oh, sì, credi a noi. Oh, sì, credi a noi. È venuto dal Regno Glorioso.

È nato in una città chiamata Betlemme, è nato in una città chiamata Betlemme, è nato in una città chiamata Betlemme, e dicono che il Suo nome sia Gesù.

Mandato a noi da nostro Signore lassù, mandato a noi da nostro Signore lassù, mandato a noi da nostro Signore lassù, e dicono che il Suo nome sia Gesù.

ADESTE FIDELES

Adéste, fidéles, læti triumphántes, veníte, veníte in Bétlehem. Natum vidéte Regem angelórum.

Veníte adorémus, veníte adorémus, veníte adorémus Dóminum.

En grege relícto, húmiles ad cunas vocáti pastóres ad próperant: et nos ovánti gradu festinémus.

Æterni Parentis splendorem æternum, velatum sub carne videbimus, Deum infantem pannis involutum.

Pro nobis egenum et foeno cubantem piis foveamus
amplexibus; sic nos amantem quis non redamaret?

Traduzione conoscitiva

*Su, fedeli, felici, trionfanti, venite a Betlemme:
vedrete il Re degli angeli appena nato.*

Venite ad adorare il Signore.

*Lasciato il gregge, i pastori si avvicinano umilmente
al presepe chiamati dagli angeli: anche noi
affrettiamoci con passo esultante.*

*Lo splendore eterno dell'eterno Padre vedremo
velato dalla carne: Dio bambino, avvolto in panni.*

*Riscaldiamo in un abbraccio d'affetto colui che per
noi si è fatto povero e giace sul fieno: chi non
amerebbe colui che ci ama in tal modo?*

JOSHUA FIGHTS THE BATTLE OF JERICO

Joshua fights the battle of Jericho Jericho, Jericho
Joshua fights the battle of Jericho The walls come
tumblin' down, Hallelujah.

**Joshua fights the battle of Jericho Jericho,
Jericho Joshua fights the battle of Jericho And
the walls come tumblin' down.**

You may talk about your King of Gideon You may
talk about your men of Saul There're none like good
old Joshua At the battle of Jericho.

Up to the walls of He marched with spear in hand
"Go blow dem ram's horns" Joshua cried, "Cos the
battle am in my hand."

Then the lamb, ram, sheep horns begin to blow,
Trumpets begin to sound, Joshua commanded the
children to shout, And the wall come tumblin' down.

Traduzione conoscitiva:

*Giosuè combatte la battaglia di Gerico e le mura
cadono giù, Alleluia.*

***Giosuè combatte la battaglia di Gerico e le mura
cadono giù.***

*Puoi parlare del re Gedeone o di Saul, ma non c'è
nessuno come il buon vecchio Giosuè nel giorno
della battaglia di Gerico.*

*Fino alle mura di Gerico marciò con la lancia in
mano. "Suonate le vostre trombe" gridò Giosuè,
"perché ho la battaglia in pugno".*

*Allora i corni cominciarono a suonare e le trombe
cominciarono a squillare: Giosuè ordinò ai bambini di
urlare e le mura caddero giù.*

NATO È IL SIGNOR

Nato è il Signor, il Re dei re: esulta, esulta il ciel e tutti i popoli di buona volontà. È nato il Re dei re, è nato il Re dei re: esultate o popoli: gloria al Signor!

Nato è il Signor, il Redentor: sia pace in tutti i cuor. E cantan tutti in coro i cherubin e i serafin: è nato il Salvator, nella grotta di Betlem. Esultate o popoli: gloria al Signor.

Nato è il Signor, il Salvator: per tutti gioia e amor. Accorrono i pastori, dal piccolo Gesù. È nato il buon bambin, il pargolo divin. Esultate o popoli: gloria al Signor.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor. Tu che i vati da lungi sognar, tu che angeliche voci annunziar.

Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor.

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor. Tu di stirpe regale decor, tu virgineo mistico fior.

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello redentor. Tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare d'amor.

LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum, laudate Dominum, Omnes gentes, alléluia! Laudate Dominum, laudate Dominum, Omnes gentes, alléluia!

Traduzione conoscitiva:

Lodate il Signore, lodate il Signore, nazioni tutte, alléluia! Lodate il Signore, lodate il Signore, nazioni tutte, alléluia!

SANTA MESSA

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Viene proclamata la Kalenda della notte di Natale

25 dicembre. Trascorsi molti secoli da quando Dio aveva creato il mondo e aveva fatto l'uomo a sua immagine; e molti secoli da quando era cessato il diluvio e l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace; ventuno secoli dopo la nascita di Abramo, nostro padre; tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto sotto

la guida di Mosè; circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele; nella sessantacinquesima settimana della profezia di Daniele; all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade; nell'anno 752 dalla fondazione di Roma; nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto, mentre su tutta la terra regnava la pace, nella sesta età del mondo, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua venuta, essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo.

È il Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la natura umana.

Gloria, gloria a Dio gloria, gloria nell'alto dei cieli. Pace in terra agli uomini di buona volontà. Gloria!

Noi ti lodiamo, ti benediciamo ti adoriamo, glorifichiamo te, ti rendiamo grazie per la tua immensa gloria. Signore Dio, Re del Cielo, gloria! Dio Padre, Dio onnipotente, gloria!

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, Abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, il Signore Tu solo l'Altissimo, Cristo Gesù con lo spirito Santo nella gloria del Padre.

Colletta

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Is 9,1-6)

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra

tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Màdian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 95)



Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli.

Seconda Lettura

(Tt 2,11-14)

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

(Lc 2,10-11)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 2,1-14)

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte

facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (si genuflette) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghieria dei Fedeli

Con gioia e gratitudine ci rivolgiamo al Padre, che ha mandato suo Figlio Gesù a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia. Diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. O Padre, a chi vive nel dubbio, nella paura, possano, sull'esempio di Maria e Giuseppe, sentire che Tu non abbandoni nessuno salvando e donando speranza. Preghiamo.
2. O Santa Trinità, dona pace al mondo, serenità ai cuori e concordia nelle relazioni affinché nel mondo e in tutti noi possano regnare i doni dell'amore. Preghiamo.
3. O Signore Gesù, fa' che tutti gli studenti, in questi giorni di vacanza, possano farti spazio nella loro vita per scoprire e vivere la gioia dell'incontro. Preghiamo.
4. O Santo Spirito, infondi coraggio e gioia a tutte le coppie e in particolare le donne che vivono la paura e i dubbi nell'accoglienza di una nuova vita. Fa' che nessun bambino venga rifiutato. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni e concedici di riconoscere nella nascita del Cristo tuo Figlio dal grembo della Vergine Maria la tua inesauribile bontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Per l'Anamnesi:*

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Dopo la Comunione

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**